



BILANCIO PARTECIPATIVO 2019/2021

CCV Montanara

SCHEDA PROGETTO

1) Parco Vezzani "Fare Insieme, Stare Insieme".

2) Immagine di riferimento

Allegato 1

3) Il progetto nasce dalle segnalazioni di alcuni cittadini residenti nel quartiere che pur elogiando le qualità del parco per la sua bellezza naturalistica ne lamentano la scarsa fruibilità. Il Parco Vezzani, realizzato e progettato dall'Amministrazione Comunale alcuni anni fa, si insedia in un contesto di grande importanza e imponenza estetica e paesaggistica. E' circondato nel suo perimetro da imponenti alberature ad alto fusto (circa 70) ed altre al suo interno (circa 20) che ne caratterizzano un'area di rilevante interesse naturalistico. I tronchi degli alberi, liberi da ramificazioni fino ad un'altezza di circa 3 metri, e la scarsità di siepi e cespugli consentono una visuale completa da un lato all'altro del Parco. La denominazione toponomastica risale al maggio 2010 quando il Parco venne intitolato ad un ragazzo (Stefano Vezzani) residente nel quartiere che fu vittima all'età di 17 anni di un selvaggio pestaggio, 27 anni prima, da parte di altri cinque giovani (il famoso fattaccio del Federale), episodio che ebbe una forte ripercussione sull'analisi del disagio sociale dei giovani e della perdita di valori. Il parco è confinato dalle vie Zanguidi, Torrente Pelpirana e Sporzana, dalle quali è separato da aree di parcheggio parallele alle vie, mentre sul quarto lato confina con via Torrente Pessola e con l'asilo nido Zuccherò Filato.

Si trova quindi nel cuore di un'area molto frequentata da bambini ed anziani.

Nel contesto demografico in cui è situato il parco sono moltissime le persone proprietarie di cani da compagnia che quotidianamente lo utilizzano come zona di transito per i loro animali. Attualmente il parco è dotato di poche panchine, alcuni giochi per bambini di età prescolare, di una fontanella, di tre torri faro per illuminazione. Sono esistenti delle cordonature in cemento, sommariamente in buono stato, che delimitano percorsi di accesso e di collegamento tra tre macroaree, alternati da piazzole, che risultano anch'esse non pavimentate. La mancanza di pavimentazione, nelle aree delimitate dai cordoli, conferisce al parco un aspetto di incompletezza e abbandono. A questo è riferita la necessità di creare una maggiore fruibilità per bambini, anziani e disabili. Per consentire l'accessibilità a questi ultimi occorre adeguare i cinque accessi al parco (creandone anche di nuovi) con idonea rampa di collegamento in quanto attualmente il gradino formato dal cordolo non è idoneo al transito a portatori di handicap. Le tre macroaree, già abbozzate nella precedente progetto ad opera dell'Amministrazione Comunale, si prestano ad essere ulteriormente attrezzate avendo comunque l'attenzione di non snaturare la vocazione naturalistica del Parco. Nella zona rivolta verso via Zanguidi verranno create delle zone di socializzazione, sosta e relax, mediante l'inserimento di tavoli e panchine in legno; nell'area centrale, già dedicata ai giochi, saranno inserite nuove panchine con tavoli per le merende ed il riposo, oltre all'aggiunta di alcuni giochi idonei a bambini della fascia di età tra i 3/6 e 7/10 anni; nella zona



rivolta verso via Sporzana verrà recintata una piazzuola adibita ad area cani adeguatamente attrezzata con fontanella e panchine. Pur esistendo nel Parco tre torri faro che proiettano una buona illuminazione è stato rilevato che l'imponenza delle alberature creano delle zone d'ombra. Si impone pertanto la necessità di inserire in corrispondenza degli accessi e delle zone buie del Parco altrettanti lampioncini di altezza non superiore alle chiome degli alberi (circa m. 2.50), propedeutici alla sicurezza, illuminando e segnalando le piste di entrata ed uscita.

4) Come già accennato la pavimentazione degli accessi e collegamenti del Parco sono la motivazione centrale del progetto, il quale è da intendersi un completamento dell'opera già esistente. Questo consentirà l'accesso e la fruizione del Parco in modo completo e corretto, favorendo l'interazione tra diverse fasce e tipologie di persone. Ad oggi bambini e genitori, pur attratti dall'area verde e dai giochi, lamentano che in periodi umidi non è possibile accedere al Parco. Lamentano inoltre la mancanza di panchine e tavoli sui quali potere, ad esempio, dare le merende ai bambini o interagire con loro nelle attività più statiche. I giochi presenti scarsi. Potrebbe essere quindi colta l'occasione per fare un'adeguata rivalutazione ed aggiornamento delle attrezzature ludiche, rivolte anche ad una più ampia fascia di età. Da sempre dove ci sono i bambini ci sono anche i nonni e gli anziani: da qui la necessità di rivedere l'inserimento e la disposizione delle panchine. La macroarea rivolta verso via Zanguidi, ben ombreggiata e vicina agli accessi, si presta ad essere attrezzata con tavoli e panchine, realizzando due piccole aree per la socializzazione, rivolte soprattutto agli anziani, considerando che il quartiere Montanara è quello che per densità demografica ha il maggiore numero di persone anziane. La localizzazione in tale zona è motivata anche dal fatto che il lato rivolto su via Zanguidi è il più visibile dalle abitazioni ed il più trafficato, fatto che si pensa possa scoraggiare un uso improprio delle nuove attrezzature. Numerose sono le richieste di possessori di animali di potere frequentare il Parco in modo sicuro. Pur non avendo statistiche in merito è assolutamente visibile quante persone accedono al Parco con i loro fedeli compagni di vita: cani di ogni razza e dimensione che, obbligati in casa in una vita domestica, sentono la necessità di avere uno spazio in cui liberarsi in tranquillità e sicurezza del guinzaglio, per trascorrere una mezz'ora all'aria aperta. Da qui l'idea di realizzare l'area cani nella macroarea rivolta verso via Sporzana, un'area tranquilla e parzialmente ombreggiata sulla quale non si affacciano condomini ma solo qualche casa mono o bifamigliare.

5) La nostra idea nasce dalla volontà di creare uno spazio condiviso di aggregazione, per generare partecipazione, unione e senso di appartenenza. Fruibile da tutti, indistintamente, per abbattere le differenze tra cittadini e valorizzare i punti comuni. Il nostro progetto non è rivolto solo ai cittadini del quartiere, che potranno godere del parco per ritrovarsi, conoscere persone nuove, organizzare iniziative spontanee, stare insieme, ma a tutti i cittadini di Parma che, qualora volessero, potranno trovare in questo parco un luogo per trascorrere del tempo all'aria aperta insieme ad altri concittadini.

Nello specifico il progetto prevede la posa di camminamenti in calcestre per poter raggiungere tutti i punti di interesse (con relativa rimozione dei cordoli presenti), anche quando il terreno è bagnato dopo una giornata di pioggia. Installazione di nuovi giochi per bambini, data la presenza di 2 scivoli e 2 altalene, ed analizzando la richiesta dei bambini si nota la mancanza di giochi di equilibrio e dove ci si può arrampicare, per questo motivo si è pensato a giochi di questo tipo, che



soddisfino queste esigenze. La posa di tavoli e panchine per le aree di sosta, utili per attività e convivialità. L'area sgambamento cani, richiesta da tutte le persone che vorrebbero un luogo per poter stare col proprio fedele compagno in tutta sicurezza.

Il nostro progetto prevede la realizzazione in tre fasi. In tal senso abbiamo realizzato una lista di quelle che sono le priorità:

Prima fase: sentieri in calcestre

Seconda fase: panchine tavoli e giochi

Terza fase: area cani

Vorremmo destinare una parte del budget, circa 2000€, per uno o più custodi, magari tra i cittadini pensionati, che possano vigilare sul parco e contribuire a mantenerlo pulito, pensando così anche ad una manutenzione per il futuro del parco stesso. Nell'ambito della sicurezza come CCV ci adopereremo per implementare e far conoscere alle persone residenti delle zone limitrofe il controllo di vicinato cosicché si possa limitare il vandalismo e altri possibili reati nel parco stesso soprattutto nelle ore notturne.

6) I tempi di esecuzione del progetto sono relativamente brevi e stimabili in circa 8 settimane. Il periodo più idoneo per eseguire la pavimentazione e posa dei sottoservizi è quello estivo. La posa della recinzione dell'area cani e delle attrezzature non ha particolari prerogative temporali e la loro messa in opera è vincolata solamente dai tempi di fornitura.

7) Come già detto il progetto proposto è l'integrazione e l'adeguamento del progetto già eseguito a suo tempo dal Comune di Parma per la cui esecuzione era stato affidato il coordinamento della Sicurezza allo Studio Tecnico Rossi di Langhirano. Chiaramente la finalità del progetto proposto non è certo quella di elaborare un documento completo e corretto dal punto di vista tecnico, per il quale i redattori non hanno le competenze e le attrezzature adeguate. La finalità, nello spirito dello statuto, è quella di segnalare e proporre i bisogni e le richieste dei cittadini residenti nel quartiere.

8) Le infrastrutture da eseguirsi, per le quali risultano presenti i pozzetti e punti prelievo nelle immediate vicinanze, sono: l'allaccio della fontanella per l'area cani alla rete idrica e l'installazione di lampioni in corrispondenza degli accessi al Parco e nelle zone buie.

9) Quadro economico

Prima fase:

rimozione cordoli	3.000,00 euro
spostamento arbusto davanti accesso	800,00 euro
fornitura e posa vialetto in calcestre	45.000,00 euro
fornitura e posa palo illuminante h max 2,50 m n 5	4.000,00 euro
manutenzione parco (nei 3 anni)	2.000,00 euro
totale prima fase	54.800,00 euro + 12.056,00 IVA = 66.856,00 euro

Da intendersi che alcuni costi possono essere ridimensionati (larghezza sentieri e area zone sosta, spesa giochi) e che i calcoli sono stati fatti per difetto

Ipotizzando :

Viale principale larghezza 2 m 360 mq circa

Viali secondari larghezza 1,5 m 530 mq circa

Aree sosta 400 mq



Seconda fase:	
fornitura e posa panchine n 10	3.500,00 euro
fornitura e posa tavoli n5	2.000,00 euro
cestini n 3	800,00 euro
giochi per bambini:	
Combinazione arrampicata Cosmo 8510	8.750,75 euro
Posa in opera	1.633,50 euro
Piastra assorbimento d'urto 50x50x8	3.274,23 euro
Posa in opera pavimentazione antitrauma	3.439,70 euro
Gioco campana con piastra antitrauma	1.103,50 euro
Piastra assorbimento d'urto	247,35 euro
Posa in opera	224,40 euro
Totale seconda fase	24.973,43 euro+ 5494,15 IVA= 30.467,60 euro
Terza fase:	
dimensioni area cani 30m x 30m	
recinzione 120ml x 45euro	5.400,00 euro
fornitura e posa 1 cancello carraio	1.950,00 euro
fornitura e posa 2 cancelli pedonali	1.400,00 euro
fornitura e posa 1 fontana	2.882,00 euro
fornitura e posa cartello regolamento area	200,00 euro
fornitura e posa 2 bidoni per deiezioni cani	400,00 euro
totale terza fase	12.232,00 euro + 2.691,00 euro IVA = 14.923,00 euro
Totale progetto (compreso IVA)	112.246,00 euro

10) Il progetto, così come è stato pensato e proposto, non può trovare interamente copertura di spesa con i fondi del bilancio partecipativo. Parte dei fondi dovranno essere resi disponibili dall'amministrazione con altri titoli di spesa quali manutenzioni, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento e messa in sicurezza dei parchi cittadini, ecc. (importi che si suppone siano destinabili e messi a bilancio).

11) Allegati

- Allegato 2* *inquadramento Parco Vezzani*
- Allegato 3* *tavole idea di progetto*
- Allegato 4* *preventivi*
- Allegato 5* *proposte giochi e arredo*